

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Certara: Comune extraterritoriale?

Il villaggio di Certara, Comune con poche decine di abitanti, è situato nella valletta fra il passo di San Lucio e il Pairolo, in fondo alla Valcolla. Molto in fondo: per ammirare questo grazioso paese, annidato fra prati e pascoli in un paesaggio rurale ameno, occorre risalire la valle almeno fino a Cozzo. Forse è per questa sua situazione discosta e nascosta (nelle Ande, lo chiamerebbero "el lindo pueblito escondido") che a Certara, a livello istituzionale, non ci si sente molto legati alle norme legali, alle leggi edilizie e di protezione della natura, ci si considera, sembra, un'enclave autonoma. Il Parlamento è già stato informato, anni fa, di opere stradali abusive, di uso improprio delle strade agricole, ecc. Ma sembra che anche le autorità cantonali pensino che intervenire in un Comune con un elettorato così ristretto non valga la pena.

Vorremmo dunque ottenere dal Consiglio di Stato la risposta a una serie di domande, per evitare che situazioni arbitrarie si cristallizzino e diventino fatto compiuto, oltre che cattivo esempio per altri Comuni e Patriziati.

1. È vero che costituisce prassi corrente che i preventivi e i consuntivi del Comune di Certara vengono sottoposti all'Assemblea comunale con uno o più anni di ritardo?
2. È vero che parecchi lavori di riparazione e ampliamento della rete idrica sono stati eseguiti dalla ditta del ramo appartenente al sindaco?
3. È vero che una stalla per cavalli e asini è stata costruita in deroga alla licenza di costruzione, priva di letamaio, per cui il letame veniva sparso sul pendio sottostante dove esistono captazioni dell'acqua potabile? Cosa è stato fatto per sanare questa situazione?
4. È vero che recentemente una casa del nucleo è stata acquistata dal sindaco, demolita e ricostruita senza domanda di costruzione, giustificando i lavori come semplice "risanamento"?
5. È vero che recentemente un'ulteriore strada sterrata è stata tracciata, in direzione del passo di San Lucio, nell'interesse, probabilmente, delle moto, motoslitte, quads e fuoristrada che imperversano spesso su queste montagne?
6. Cosa intende fare il Consiglio di Stato per attuare i suoi doveri di vigilanza nei confronti della gestione, a quanto pare molto garibaldina, di questo Comune? Intende aspettare che una futura aggregazione con comuni più rispettosi della legge e del diritto possa sanare ogni cosa o intende intervenire urgentemente?

GIORGIO CANONICA
FERRARI M. - MAGGI